

SANCIO PANZA

Abbonamento annuo . . . Lire 4,00
 Pagamento anticipato
 CONTO CORRENTE CON LA POSTA

Costa Cent. 5

Inserzioni prezzi a convenirsi
 Indirizzo: Redazione « Sancio-Panza »
 Fermo Posta -- BRINDISI

Per il rincaro dei viveri

L' generale il lamento sul cattivo funzionamento del nostro mercato di generi alimentari; sul caro dei prezzi delle derrate più indispensabili a soddisfare i pubblici bisogni; sulle frodi del piccolo commercio e sulla insufficiente tutela dell'Ufficio di igiene.

Ed appunto in questi giorni le diverse leghe di lavoratori, si rivolgevano, con un manifesto dispensato al pubblico, alla Giunta Comunale, invocando dalla medesima una serie di provvedimenti creduti adatti a scongiurare i susposti mali.

Il primo d' essi è diretto contro il *bagarinaggio*: si vorrebbe che l'autorità comunale impedisse ogni sorta di accaparramento o monopolio di qualsiasi genere alimentare, e che per lo meno fosse impedito ai produttori di vendere all'ingrosso ai rivenditori ed a questi di acquistare dai primi sino alle ore 10 del mattino, perchè, in tal modo fosse possibile al popolo di acquistare direttamente ed a prezzi più convenienti dal produttore.

Se ciò fosse possibile, se una semplice ordinanza dell'autorità municipale bastasse a porre ar-



Signor Don Pascale, sai dirmi chi sia
 Quel grande uccellaccio che informa d'Ar-
 (pia
 Su questo giardino gridando volazza?
 Si libra sull'ali, nè vuole andar via?
 Quel grande uccellaccio che aggirasi intor-
 (no

A questo gradito, diletto soggiorno
 Quel grande uccellaccio che qui sul portone
 Con voce stridente ti fa opposizione?
 Potrebbe un bel giorno sbarrarti la via,
 Signor don Pascale, sai dirmi chi sia?

Chi manderà la spiegazione dell'enigma
 sarà pupazzettato.

gine alle ingorde trame di questi accaparratori di frutta, ortaggi, ecc. che infestano la piazza, noi saremmo i primi a gridare la croce addosso ai nostri amministrato-

ri, perchè sino ad oggi con la più criminosa inazione, quando con un pò di nero sul bianco potevasi riparare, hanno lasciato compiere un sì grande scempio

degli'interessi dei consumatori. Ma purtroppo non esiste un articolo di legge, che autorizzi il Comune ad emanare un provvedimento di tal genere: il potere legislativo non si è ancora pronunciato contro i trusts, non ha ancora vietato le coalizioni industriali o commerciali, nè ha sancito delle limitazioni contro di esse.

Sicchè noi ci troviamo nella condizione: o di doverci sopportare tranquillamente il bagarinaggio, senza muovere inutili lagnanze, o di dovere istituire delle altre coalizioni, di escogitare dei mezzi adatti a far la concorrenza nel campo del libero commercio a questi accaparratori, imponendogli in tal modo, un prezzo in una misura meno elevata. Nessun altro rimedio è possibile, a meno che non volessimo ricorrere a delle fantasticherie, praticamente inattuabili.

Per combattere queste forme di monopolio non vi è altro mezzo se non di cercare di ristabilire il regime della libera concorrenza: soltanto questa può ridurre il prezzo corrente a quello di costo.

D'altra parte non bisogna at-

benefici entrerebbero nel programma che essa deve proporsi, di ristabilire cioè, sul nostro mercato la libera concorrenza.

Gli altri provvedimenti, invocati dalle leghe dei lavoratori, se ne toglia la proposta di regolare la vendita di qualsiasi genere, facendovi apporre un cartellino indicante il prezzo, si riducono a richiamare l'attenzione delle autorità sul poco efficace funzionamento dell'Ufficio d'Igiene e di polizia Urbana.

E poichè almeno questo può, anzi deve ottenersi con molta facilità, noi ci associamo ai desiderata delle leghe, anche perchè in altre occasioni tali misure abbiamo insieme agli altri colleghi della stampa invocate dalle colonne dei giornali.

E facciamo quindi voti perchè sia usata la più severa vigilanza contro ogni specie di frode, contro tutti gli inconvenienti, in genere, nocivi alla salute pubblica.

CEBO.



AL TEATRO

Recite interessantissime quelle del Cav. Ajeroni, alle quali non è mancato il pubblico del parterre, ma alle quali le stre signore hanno disertato non certo per il caldo, perchè, sono lieta constatarlo, il nostro bel Teatro tra i tanti suoi requisiti risulta una vera oasi di frescura anche nel colmo dell'estate, ma forse perchè lo spettacolo da caffè concerto non poteva allettare!

Intanto sono lieta d'annunziare tre sette di piene straordinarie per le recite della primaria compagnia Renzi Gabrielli, che si produrrà fra giorni nei tre più grandi lavori moderni: Madam Sans Ge-

nes, Teodora, ed il celebre damma storico Quo vadis?

Chi mancherà a teatro?

LA MUSICA

Il municipio, e che sia benedetto, ci ha accordata finalmente un pò di musica alle domeniche; e noi abbiamo ammirato ed ammireremo per tutto Luglio la fanfara di Oria.

Per il resto dio provvederà; ma mi domando, dovremo sempre ricorrere ai mezzi estremi per ottenere ciò che la cittadinanza ha diritto d'avere?

AL MARE!

Incominciano i bagni, e già le barche del Nettuno portano miriadi di bagnanti in bocca allo Stige, cioè pardon, Luigi D'Accico, che tra una scarica di male parole al Padreterno, e un sorrisetto alle servotte, cerca accontentare tutti i clienti, che pazientemente attendono il turno per immergersi nelle cristalline acque del nostro porto.

La vostra Dulcinea quest'anno starà al suo posto, e, avviso agli innamorati, ha già nascosta una macchina fotografica-trappola nei reconditi siti dello stabilimento balneare, per sorprendere gl'innocenti convegni.

FIDANZAMENTO

Il nostro carissimo amico Donato Ruggiero di Vincenzo, macchinista nella R. Marina, martedì 3 corr. scambiava la dolce promessa con la distinta Signorina Marietta Nacci del Dott. Angelo di Mesagne.

Nel congratularci col simpatico Donato, porgiamo infiniti auguri della miglior felicità alla gentile futura coppia.

UN NUOVO MEDICO

L'amico carissimo Cosimo Traversa, domenica conseguiva, nell'università di Bologna, la laurea di medicina e chirurgia col massimo dei punti. Nel congratularci vivamente col bravo giovane, ed additandolo all'ammirazione dell'intera cittadinanza, gli inviamo i nostri auguri di un avvenire prospero e lieto, che certamente non potrà mancarli.

LA PARTENZA DEL PRETORE

Ieri col treno delle 7 ossequiato da moltissimi amici, è partito per Napoli l'avv. Lucio Rocca, che per quattro anni ha retto con scrupolo e diligenza la nostra Pretura.

All'amico carissimo, che tante simpatie ha lasciato nella nostra cittadinanza, gli augurii di una brillante carriera.

Dulcinea

Si è smarrito l'appetito di Pietruccio Magliano. Un piatto di polpette la chi ce lo riporterà.

CODICE

DEL

perfetto bagnante innamorato

ART. 1.

Recarsi agli stabilimenti balneari sempre solo in barca privata, a vela quando il vento lo favorisce, e anticipare di poco l'arrivo dell'innamorata.

(Suggerimento della ditta matrimoniale Ciccio e Coco)

ART. 2.

Darsi l'aria di persona attempata e seria, con eleganza, che non degeneri però in caricatura, come ad esempio succede a Serriuccio Poli.

ART. 3.

Farsi voler bene dal proprietario dei camerini, e in modo speciale se questi è il caro don Luigi, stuzzicarne lo scilinguagnolo e il buon umore colle note frasi a doppio senso.

ART. 4.

Non fare il bagno prima o dopo che si bagni lei, perchè si corre il rischio di sembrare troppo ridicoli in costume...- leggiro.

ART. 5.

Quando si è nell'acqua, dimostrarsi nuotatori a lunga distanza, ed è molto chic al ritorno fare a lei dono dei frutti di mare pescati. Questo è un sistema consigliato dalla nostra Dulcinea.

ART. 6.

Quando si è nel bagno non bisogna mai aprir bocca e in tavolar discorsi con amici, perchè col freddo dell'acqua si avrà sempre un'intonazione di voce alquanto alterata, e urtar i nervi di lei: inconveniente capitato spesso a Nino Tarantini.

ART. 7.

Non far mai strepito, nè prender pose sconvenienti, dandone spettacolo gratuito alla rotonda: lei potrà rimanere nauseata: se

ne fa viva raccomandazione a Bebé Scizzeri.

ART. 8.

Non lavorar mai di trapano, o di coltelli tra le fessure delle tavole: potrete avere delle brutte sorprese, e rimanere con un palmo di naso... come spesso è successo all'amico comune Ing. Simone.

ART. 9.

Non uscir mai dal camerino semivestito, o in aria di riavviare i capelli, o d'asciugarsi meglio il viso. Ed è meno decoroso poi farlo sulla rotonda.

ART. 10.

Saper tenere desto il buon umore tra le comitive delle bagnanti, non degenerare in frasi licenziose, che toccherebbero la suscettibilità signorile.

ART. 11.

Tener lontane le forbici della critica, e non interessarsi mai di quel che fanno gli altri e le altre.

ART. 12.

Non metter a cattiva prova la pazienza delle mamme, che domani potranno essere tante bene amate suocere. Stuzzicarne, se mai, la conversazione, rendendola piacevole con discorsi laudativi verso di lei.

ART. 13.

Quando lei s'imbarca, imbarcatevi anche voi, e bordeggiando intorno alla sua barca, seguitela fino in città.

ART. 14.

Allo sbarco e imbarco, scegliere tra i compagni di gita il più giovane, adatto alla cerimonia di dar la mano alle signore e signorine. Cercare quanto sia possibile, che tale incarico non lo assuma un ammogliato.

Egli sarà sempre meno elegante e più goffo d'uno scajolo.

(Al prossimo numero il Codice per le bagnanti).

Per un contratto di Appalto

La nostra amministrazione comunale tanto per fare qualche cosa di buono ha voluto appaltare col diritto di privativa, l'esercizio dell'affitto dei pesi e misure.

Per quale articolo di legge i nostri venerandi *patres* si sono creduti autorizzati ad assumersi una tale privativa non sappiamo comprendere — Non certo per l'art. 164 N. 4 dalla legge comunale e provinciale, in cui si parla del diritto di peso pubblico, perchè tal diritto è limitato alla istituzione di un ufficio di pesatura, il quale sia in grado di certificare, in modo ufficiale, il peso di alcune speciali derrate fornendo così una norma certa nei contratti dei privati, che credono di avvalersi di detto ufficio.

Non neghiamo che il Comune abbia la facoltà di affittare pesi e bilancie, ma tale facoltà non può elevarsi a privativa, non essendo possibile di creare restrizioni alla industria privata in base alla interpretazione estensiva di un articolo di legge.

E nemmeno può invocarsi la legge del 29 Marzo 1903 N. 103 in quanto che nell'art. 1. di essa non troviamo, tra i servizi municipalizzabili con privativa, quello di affittare pesi e misure.

Nè ciò basta, poichè in Brindisi non mancava chi esercitasse una tale industria, il surriferito appalto è venuto a ledere gli interessi di una classe di persone, che giustamente son venuti da noi a reclamare contro il sopruso.

Non sappiamo se l'autorità tutoria abbia o no vistato il contratto; siamo però fiduciosi che la medesima non avrà voluto sancire una illiquidità e ci auguriamo che un decreto di annullamento ven-

ga a porre la questione nei suoi veri termini, facendo cessare la ingiusta violazione dei diritti privati.

Libero

Riceviamo ed integralmente pubblichiamo

SIG. DIRETTORE DEL SANCIO,

Se la S. V. Ill.ma mi permettete vi voleva spiecarvi certi penzieri che mi stanno formicolando nel cervello di quando o letto il foglio volante delle leghe.

Vuol dire che loro fanno come li piace e nissuno li può dare niente se no ti empiono di male paroli, ti chiamano crunito e certi volti anche pungni e minezzano la gente del fatto loro.

Sicchè vuol dire che essi vogliono quattro lire al giorno per cavare pomitori o' cocombrazzi o statotichi, il quale poi non vogliono pacare la robba' e la povira aggente che può andare a rubare per dare a mangiare a loro *angratis?*

ndi mena i columbi, e faci subito tirbali e murti cosichè pure il pesce lo menano quando dai un poco, anchi a loro si devi fare contravinzioni quando alli frustieri nelli fanno mentiri a come andavano, e quando chiamano cruniti i fili di mamme e quando alli porte non voleno l'aggente co essa fori, cosichè legge uguali per tutti.

Scosati il disturbo e l'orsignori che aveti quattrocechi capiti bene la raggione e salutatali Signor Settaprefetto e Signor governo.

Brindisi 3 Luglio

Un poviro della piazza

Lo spazzamento delle strade

Questo importantissimo servizio pubblico purtroppo da noi vien fatto in modo molto preadamitico, con grande svantaggio dell'igiene, che disgraziatamente da noi lascia non poco a desiderare. Nelle altre città civili si adopera dell'acqua, sia pure salata, per l'innaffiamento delle strade. Ciò serve ad evitare che si sollevi la polvere tanto nociva alla respirazione e alla vista.

A chi parecchie volte ha fatto rilevare il brutto inconveniente si è risposto che a noi manca l'acqua.

Cacina davvero questa! Preoccuparsi della mancanza d'acqua quando ve ne è tanta in mare! Non è poi detto da nessun regolamento sanitario che le strade debbano essere innaffiate con acqua Pallottino, Claudia o Sangemini! Sarebbe troppo lusso per le nostre finanze e noi non vogliamo di questi sacrifici! Però quello che desidereremmo per l'igiene del nostro paese, sarebbe l'innaffiamento delle strade, magari come si faceva anni or sono, con i soliti innaffiatori e con l'acqua di mare di cui grazie a Dio abbondiamo.

E ancora una volta facciamo un caldo appello all'Assessore del ramo ed al medico sanitario, perchè vogliano provvedere per l'innaffiamento con un'acqua qualunque e non attendere quella del famoso acquedotto Pugliese che ci arriverà quando purtroppo saremo da un pezzo ad ingrassare le rape ed i cetrioli, dell'unico comune *Nicolino*.

CEBO

FAVOLETTE MORALI

La risposta al Signor Hodie

Una volta un leone, sentendo far dell'asino un'aura apologia, mal celando l'interma commozione, proruppe in un'asumatica elegia, che ha grande somiglianza con quella che l'Hodiolo per solletico scrisse sul Sancio Panza.

— « Ognuno, o mio Sovrano, — gli dissero Guerrazzi e D. Mariano — « a cantar le tue glorie si rifiuta « perchè sei bestia troppo conosciuta ».

Ed ecco la **Morale**:

Non stuzzicate il c... alle cicale.

Mariano Gigante

La cicala e l'orologio

(Risposta alla Risposta)

Una cicala aveva un giorno un po' stonato, chè, per vecchiezza, il fiato alzar più non poteva.

A lei, che avea creduto cantar da resignolo, un amico oriole corse apprestando aiuto:

« Cicala mia diletta, poichè tua voce scorda vò darti nuova corda con questa mia chiavetta! »

Da quel felice istante pouza più dolci erome la cicala, siccome don Mariano Gigante!

Morale

Quando cantano male, prendetele pel c... le cicale

Hodie

I nostri Concorsi

La Redazione del giornale, visto che da parecchio non si procura agli annoiati cittadini alcun pubblico svago, per rompere la monotonia dei loro giorni, ha pensato di bandire un concorso per

Un foglio volante

L'Argomento è da scegliersi fra i seguenti:

1. Le leghe alla Giunta Municipale; 2. Per la verità; 3. Dove-rosa protesta; 4. Una risposta necessaria; 5. ovvero: Si ritiri chi è tempo; 6. Una dichiarazione (per telegramma).

I concorrenti potranno svolgere uno dei suddetti argomenti a scelta, o diversi, se hanno tempo e fiato da spregare.

I manoscritti ci dovranno pervenire non più tardi del 16 corrente. I migliori lavori saranno stampati a spese del giornale e distribuiti gratuitamente alla cittadinanza.

E siccome nessuno fa niente per niente, si è stabilito di assegnare tre premi agli autori dei migliori fogli volanti. I premi sono i seguenti:

1. premio: Una mandra di pecore con relativo pecoraio.
2. premio: Un teatrino con ricco corredo di marionette.
3. premio: Il voto di fiducia; (nuovo giuoco istruttivo anche per uomini maturi).

Ricercansi abili tagliatori di panni....addosso, con buone referenze. Per trattative rivolgersi presso il Caffè Caprez.

Un paniere di culumbi a chi ci porterà vivo o morto l'amico Teodorino Ercolini, rismarritosi in questi giorni.

...al Trotto

La squadra — Domenica è arrivata nel nostro porto la squadra al comando del contrammiraglio Viotti. La cittadinanza è rimasta delusa non vedendo la sera che pochissimi marinai e ufficiali. Da informazioni avute ci risulta che la ritirata fu suonata alle 7, causa la malaria che infesta queste plaghe.

Eppure, viva dio, il nostro è un paese dove si crepa di vecchiaia!

Duello — La vertenza fra il dottor De Pace e il Sig. Garziasì è ricomposta amichevolmente. Invece di spargersi del sangue si è versata ottima birra e vino spumante.

Suicidio — Nei pressi del Circolo cittadino è stato rinvenuto in una pozza di sangue il cadavere ancora caldo di un giovane dell'apparente età di vent'otto anni.

Teneva stretta in un pugno una rivoltella e nell'altro il giornale *Indipendente*, con i versi di Don Mariano Gigante.

La lettura dei versi hanno spinto il povero giovane al triste passo.

Ci congratuliamo con l'amico dottor Simone per l'ottimo funzionamento della pompa adibita al lavaggio di piazza mercato.

E' sperabile che detta pompa possa pure adibirsi per vietare gli assembramenti *poppiteschi* dei prossimi mesi. Al bravo medico sanitario, a cui è affidata la nostra salute, la risoluzione di tanto arduo problema.

La musica ci allisterà ancora per altre tre domeniche.

E' sperabile che il Municipio vorrà provvedere per gli altri mesi estivi, altrimenti il nostro Giornale è deciso a fare il sacri-

ficio di scritturare per tutte le domeniche una di quelle solite musiche, che costano poco ma fanno molto rumore.

I parrucchieri = I lavoratori parrucchieri si sono in questi giorni riuniti in assemblea nella sala della società « Piccoli Commercianti » e ad unanimità hanno deliberato di presentare un memoriale ai padroni per chiedere un aumento nelle mercedi mensili ed un orario più equo per la chiusura ed apertura dei saloni. Noi ci auguriamo che anche questa classe di lavoratori sia tenuta in quella considerazione che merita e che presto si abbia i miglioramenti che da un pezzo chiede.

Una bella novità — Con piacere ci affrettiamo d'annunziare per i primi che il nostro egregio confratello " *Indipendente* „ dal prossimo numero sarà completamente scritto in versi.

Le armoniose rime saranno un vero sollievo per gli afflitti lettori, specialmente durante la stagione estiva in cui si sente il bisogno di leggere roba fresca e scorrevole e non la pesante ed opprimente prosa. Auguri ai poeti ed al vicino collo.

Chi parte e chi parte — Il nostro amico Alberto Rodriguez, partirà alla volta dell'Africa, con l'incarico per parte nostra di raggiungere S. A. R. il duca degli Abruzzi, sulle vette del Ruvenzori. E' inutile accennare all'entusiasmo del simpatico amico per tal viaggio, essendo a tutti noto il suo sviscerato attaccamento alla Casa Savoia.

— Oggi col diretto delle 17 partirà per Milano Don Giacinto Ruggiero, con la distinta sua Signora ed il simpaticissimo rampollo.

Saranno accompagnati dal compare T. Gusman, che con la

sua solita *mano larga* pagherà le spese del viaggio e del soggiorno a Milano. Auguri di buon divertimento ai nostri carissimi amici.

— Ha fatto ritorno fra noi il nostro inviato speciale Americano Oronzo Cappelli, da noi spedito in quelle regioni per fare un'inchiesta circa le carni in conserva.

Ha potuto *latare de visu* come non a Brindisi, ma anche in *América* si usa vendere la carne di vacca, facendola passare per vitello, il gatto per agnello, il cane per agnellone, il cavallo per manzo. Neanche in quei paesi poi è proibita la vendita di commestibili guasti o putrefatti, anzi sono i più ricercati. La relazione del nostro Oronzo sarà pubblicata nel prossimo numero, non potendolo far oggi per l'avarizia dello spazio.

L'Antica Chiesa cede a miti condizioni, colossale sottrattivo vecchio stampo. Si cede gratis all'ar-

DON SAVINO — E' sempre disponibile il lavativo dall' Antica Chiesa. Fatene richiesta al proprietario.

CURIOSA — Vi manca l'estro poetico? Vi consiglio un bagno nel fiume.

COCCOLINO — Chi salta dalla finestra può rompersi le gambe. Pensate un'altra volta ai casi vostri.

Cento lire si regalano a chi saprà indicarci il luogo dov'è solita nascondersi di sera la signora *Luce elettrica*.

Corrispondenze private

(Cent. 50 sino a 15 parole, ogni parola in più centesimi 5)

BRICCONA — Ogni giorno attenderò tuo passaggio Corso. Sorridendomi comprenderò e seguirti. Adorabile quel tuo vestitino! Baciotti.

ADELE — La vidi, l'amai; se il suo cuore ha un palpito per me, risponda. Passando ore sei, mostrerolle fazzoletto: risponda egual segno.

..... = Grazie sempre tua sincera affezione. Riconoscente adoroti, veneroti, ripromettendomi renderti felice. Baci ardenti.

GIGLIO — Manco tue nuove. Disgrazietti caldo? Domani senza meno stabilimento balneare. Saluti cordiali.

Indeterminatezza nei propri **tti**, pesantezza di capo, cambiamenti frequenti e improvvisi di umore di desideri, di volontà, insonnia e sonnolenza acutissime entrambi secondo i casi, palpitazioni di cuore, mormorii d'orecchio, malinconia, senso di profonda oppressione così fisica come morale, **mania di parlare** a tutti dei propri mali, timori, fobie.... questi sono sintomi più costanti delle nevrastenia, **etta** ancora la malattia del secolo. Con ottimi risultati si cura con l'ANINEVROTICO DE GIOVANNI; tonico rostituente del sistema nervoso del prof. Achille De Giovanni di Padova, preparato dalla Società Italiana per l'aninevrotico De Giovanni - Bologna.

Giovanotto ventiduenne, sposerebbe signorina bella e ricca. Scrivere fermo posta, inviando fotografia, all'indirizzo: *Nino 427*.



ESPOSIZIONE
INTERNAZIONALE
MILANO 1906

LOTTERIA

Approvata con R. Decreto 15 Febbraio 1906, N. 33.

3181 PREMI L. 1.350.000
in contanti

PRIMO PREMIO L. 1.000.000

Un Premio L. 100.000

Un Premio L. 50.000

Altri Premi per L. 200.000

Prezzo del Biglietto Lire DUE.

Il pagamento dei Premi estratti verrà fatto dalla Sede Centrale di Milano della Spett. BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Per l'acquisto dei Biglietti rimettere l'importo con vaglia bancario, vaglia postale o lettera raccomandata alla SEZIONE LOTTERIA DELL'ESPOSIZIONE INTERNAZ. MILANO, Piazza Paolo Ferrari, 4. — Le domande per la rivendita dei Biglietti devono essere dirette pure alla SEZIONE LOTTERIA.

I biglietti della Lotteria di Milano 1906 si vendono presso tutti i Cambiovalute, B. Privative, ecc. del Regno.



L'Acqua Minerale Alcalina di
San Pellegrino

è insuperabile contro la *diatesi urico* (*gotta* *nella* calcoli renali, vescicali, epatici) i catarri vescicali, gastrici, intestinali: gl'ingorghi e gl'ingrandimenti epatici: il diabete e la polisarcia

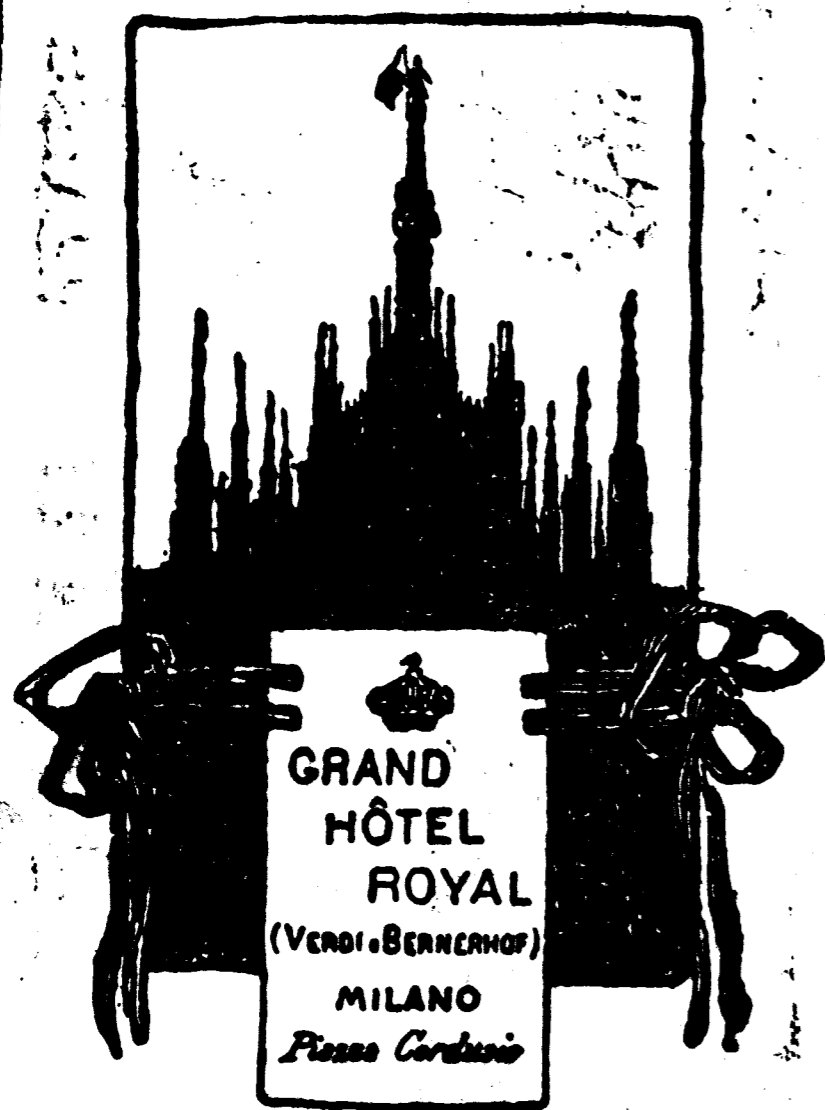
La cura si fa a domicilio tutto l'anno

Si vende in bottiglie presso le farmacie Musciacco, Doria e Cellie.

Agente generale per le Puglie il Signor Enrico Martina - Brindisi.

Gerente Resp. Raff. Della Malva di Vinc.
Tip. Durano, Brindisi

ESPOSIZIONE
INTERNAZIONALE
DI
MILANO



CONDIZIONI DI
SOGGIORNO

domandare programma

all' **AGENZIA**

CHIARI-SOMMARIVA

COMPAGNIA ITALIANA DI VIAGGI E TRASPORTI
MILANO

Presso lo Stabilimento Meccanico dei Sigg.

PIETRO GIOIA E FIGLI
sito fuori Porta Mesagne, si vende una locomobile della Casa Ruston, della forza di 8 cavalli nominali, in ottima condizione. Si garantisce per cinque anni.

Per trattative rivolgersi ai proprietari.

EPULETTICI ! NERVOSI !

Curatevi solo colle celebri polveri dello Stabilimento Chimico Farmaceutico del

Cav. Clodoveo Cassarini
di Bologna

Prescritte dai più illustri Clinici del mondo perchè rappresentano la cura più razionale e sicura. Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie. Si spedisce franco l'opuscolo dei guariti.

24 Medaglie alle Primarie Esposizioni e Congressi Medici — Dono dei Reali d'Italia.

LATTERIE BELLUNESI
BELLUNO

RAFFREDDAMENTO CENTRIFUGO

Burro della migliore qualità lavorazione perfetta, le cascine sorgendo nell'alta montagna con la frescura del clima e della bontà dei pascoli, riescono d'una eccezionale squisitezza.

Prezzi per pacchi postali:

Kg. 2,500 peso netto	Burro fior di panna L.	
> > >	Centrifugato	7,50
> 4 >	Fior di panna	12,80
> > >	Centrifugato	12,00

Domandate in tutte le Salamenterie il Burro delle *Latterie Bellunesi*.

Rappresentante per la Regione:

Antonio Calò fu Cosimo, Brindisi

HÔTEL MEUBLÉ SEMI
CON RISTORANTE

MILANO

Via Piermarini e Via Abbondio S
(Dietro alla Chiesa del Corpus Domini Frati Carmelitani) (Vicino all' Sempione e fra le due Esposizioni)

TELEFONO 99-69

Cappelleria Oreste

BRINDISI - Piazza Mercato N. 12.

Unico deposito di cappelli

Panizza Ghif

Prezzi di assoluta concorrenza

Tonico - Digestivo
Specialità della Ditta Gius. Alberti di Bremezzo

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la marca di garanzia del controllo Chimico Permanente Italiano.

LIQUORE STRIBGA